



Decreto Dirigenziale n. 20 del 13/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. ARZANELLI, FOGLIO 5, P.LLA CATASTALE 7E, DEL COMUNE DI GIUNGANO (SA), COD. 5058C002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Arzanelli, del Comune di Giungano (SA), Misura 1.8 Cod. 5058C002;
- che con D.D. n. 129 del 31.07.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Arzanelli , del Comune di Giungano (SA);
- che con D.D. n 52 del 08.02.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della risorsa idrica sotterranea per gli analiti piombo, cadmio, cromo totale, ferro, nichel, pentaclorofenolo e tricotometano;
- che in data 03.02.2011, prot. n. 86366 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto di Bonifica con messa in sicurezza permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Arzanelli, del Comune di Giungano (SA), Foglio 5, Particella catastale “7e” di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta nell'elenco “Anagrafe dei Siti da bonificare” (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Giungano risulta beneficiario del finanziamento di € 385.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 539922 del 11.07.2011 è indetta apposita Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 13.09.2011;
- che in data 13.09.2011 il Presidente, constatata l'assenza degli Enti convocati, dichiara deserta la seduta;
- che in data 10.10.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 694297 del 14.09.2011, nella quale i componenti, esaminata la documentazione presentata dal Comune di Giungano, hanno richiesto documentazione integrativa al Progetto di che trattasi;
- che in data 04.02.2013, prot. n. 85791 e in data 14.02.2013, prot. n. 114989, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la documentazione integrativa richiesta;
- che nella seduta del 08.05.2013, convocata con nota prot. n. 250099 del 08.04.2013, i componenti non ritenute esaustive le integrazioni prodotte dal Comune, hanno richiesto ulteriori integrazioni al progetto di che trattasi;
- che in data 07.06.2013, prot. n. 407398, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la documentazione integrativa richiesta;
- che in data 03.07.2013 si è svolta la quarta seduta della Conferenza di Servizi nella quale i componenti preso atto dell'impossibilità di alcuni Enti ad esprimere il proprio parere di competenza, per carenza documentale, hanno rinviato la seduta al 05.09.2013;
- che con nota prot. n. 2604 del 28.08.2013, acquisita agli atti del Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno in pari data, prot. n. 596728 il Comune di Giungano ha chiesto un periodo di proroga di novanta giorni per il perfezionamento della documentazione richiesta dall'Autorità di Bacino e dalla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino;
- che in data 10.10.2013, prot. n. 698216, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito le integrazioni allo studio di compatibilità ambientale richieste dalla Autorità di Bacino Regionale Campania Sud per l'espressione del parere di competenza;
- che in data 06.11.2013, prot. n. 759125, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito le tavole integrative presentate dal Comune di Giungano per il progetto di che trattasi nonché la relazione relativa alla verifica idraulica dove viene indicato quale corpo idrico ricettore (recapito finale), il

vallone a tempo Savanello nel quale verranno convogliate le acque meteoriche e pertanto non verranno realizzati i serbatoi in cls armato;

- che nella Conferenza di Servizi del 25.11.2013, convocata con nota prot. n. 705959 del 14.10.2013, i componenti hanno stabilito di rinviare la seduta a data da destinarsi per permettere al Comune di Giungano di trasmettere la documentazione integrativa alla Provincia di Salerno la quale con propria nota ha comunicato di non poter esprimere il parere di competenza per carenza documentale;

- che in data 18.12.2013, prot. n. 872653 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la dichiarazione, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale 1/2010, di non incidenza significativa sulla vicina area SIC IT8050031 Monte Soprano e Vesole e area ZPS IT8050053 Monte Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano nonché le integrazioni richieste dalla Provincia di Salerno nella Conferenza di Servizi del 03.07.2013 e ribadite nella seduta del 25.11.2013;

CONSIDERATO:

- che in data 14.02.2014, si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizio decisoria, nella quale i presenti, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ASL Salerno), hanno espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di che trattasi con le prescrizioni formulate dagli Enti preposti, disponendo che il Comune di Giungano, in merito allo scarico delle acque meteoriche, nel Torrente Savanello, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico di acque meteoriche di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 e s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso e subordinando l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo all'acquisizione di n. due copie cartacee del progetto di che trattasi e una copia su supporto informatico completo del computo metrico e del quadro economico riepilogativo, rimodulato secondo le indicazioni fornite dal Direttore Generale per l'Ambiente e Responsabile dell'Obiettivo Operativi 1.2, in particolare alla corretta determinazione dell'aliquota IVA da applicarsi ai lavori e alle prestazioni di servizio finalizzati agli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente anche in riferimento alla risoluzione n. 247/E del 12.09.2007 della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, e con riferimento al prezzario regionale vigente e contemplando le ulteriori attività relative alle prescrizioni imposte dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi;

- che in data 03.03.2014, prot. n. 149100 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione di cui al precedente punto, completa del quadro economico rielaborato riportante un costo complessivo dell'intervento pari a € 436.000,00 nonché le motivazioni del maggior onere del progetto rispetto a quello previsto nella D.G.R n. 601 del 20.12.2013 di € 385.000,00;

PRESO ATTO:

- della nota acquisita in data 08.01.2014, prot. n. 10479 con la quale la Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino conferma il parere favorevole con prescrizioni, già acquisito in data 21.06.2013, prot. n. 17699;

- del parere favorevole con osservazioni dell'Amministrazione Provinciale acquisito in data 22.01.2014, prot. n. 45107;

- del parere favorevole, reso in sede di Conferenza di Servizio del 03.07.2013 dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno, per quanto di propria competenza;

- del parere favorevole, reso in sede di Conferenza di Servizio del 03.07.2013 dal Rappresentante della Comunità Montana Calore Salernitano, per quanto di propria competenza;

- della nota acquisita in data 13.02.2014, prot. n. 106980 con la quale l' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno conferma il parere favorevole con prescrizioni già trasmesso con nota prot. n. 35586/2013 del 03.07.2013;

- della nota dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, prot. n. 336 del 13.02.2014, acquisita in data 10.02.2014, prot. n. 95638 con la quale si ribadisce che tutte le prescrizioni richiamate nel parere favorevole reso con riserva, acquisito in data 25.11.2013, prot. n. 805035, devono essere osservate prima della chiusura della Conferenza di Servizi;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 14.02.2014 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Arzanelli, del Comune di Giungano (SA), Foglio 5, Particella catastale "7e";

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 14.02.2014

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto Operativo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato da Comune di Giungano, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Arzanelli, del Comune di Giungano (SA), Foglio 5, Particella catastale "7e" di proprietà dello stesso, Cod. 5058C002, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, con le seguenti prescrizioni:

- a) si realizzino, prima della posa in opera del capping, appositi pozzi di estrazione del percolato nel corpo discarica al fine di captare e smaltire eventuali liquidi di percolazione presenti. Dette attività di captazione dovranno durare fino al completo allontanamento dei liquidi presenti nel corpo rifiuti;
- b) l'intervento di recupero dovrà essere effettuato senza particolari movimenti di terra rispettando l'andamento del terreno dello stato attuale ed evitando eventuali livellamenti del terreno;
- c) la rete di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere realizzata come previsto dalle linee guida della Regione Campania relative all'ingegneria naturalistica e le tubazioni microfessurate al di sopra della geomembrana non dovranno essere visibili;
- d) in attesa della conformità delle acque di falda ai limiti di legge, dovranno persistere le misure di sicurezza adottate dall'Amministrazione Comunale, con l'Ordinanza n. 23 del 12.12.2011 e che i monitoraggi delle acque di falda dovranno essere preventivamente concordati con l' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- e) il Comune di Giungano dovrà adeguarsi , in merito allo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Savanello, alla emananda normativa regionale in materia di scarico di acque meteoriche di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 e s.m.i, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, ed eseguire le verifiche idrauliche ante e post-opera del Vallone Savanella, acquisendo a valle dell'intervento di bonifica, l'autorizzazione di compatibilità idraulica del Genio Civile allo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale;
- f) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;
- g) il muro di recinzione dovrà essere rivestito in pietra locale, assemblando gli elementi lapidei senza sigillatura dei giunti, in modo da determinare l'effetto di un muro a secco e dovrà avere un'altezza di 30 cm fuori terra e dovranno essere sormontati con pali di legno;
- h) parallelamente a tutta la recinzione dovranno essere messe a dimora alberi di taglio medio quali: querce, aceri, tigli, olmi, frassini, castagni e il raro acero del Lobel;
- i) non si consente la realizzazione dell'impianto luminoso esterno ad alimentazione fotovoltaica;
- l) l'ingresso carrabile dovrà essere realizzato con terre stabilizzanti;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;
- di **DISPORRE**, che il Comune di Giungano presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, la garanzia finanziaria prevista dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i a favore del Presidente della Giunta Regionale Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:
 - Garanzia fidejussoria a copertura dell'importo di Euro 130.800,00 pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a € 436.000,00 atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Giungano e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;
 - Il fidejussore deve costituirsi solidale con il Comune di Giungano, fino alla concorrenza di € 130.800,00 a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
 - Il fidejussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Giungano o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 130.800,00;
 - La fidejussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. L' atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare – oltre l'identità del rappresentante della Società – anche la facoltà dello stesso a stipulare l'atto;
 - La fidejussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248, commi 2 e 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti;
- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro dieci mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Giungano è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- di **PRENDERE ATTO**, di quanto dichiarato dal Comune di Giungano nella relazione tecnica a firma del tecnico progettista in merito all'incremento del costo complessivo dell'intervento da € 385.000,00 di cui alla D.G.R n. 601 del 20.12.2013 a € 436.000,00 come da quadro economico riepilogativo trasmesso e delle motivazioni del maggior onere dovuto a prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa,

ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Giungano;
- di **INVIARE** copia del presente decreto alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, all'Autorità di Bacino Interregionale Campania Sud, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Calore Salernitano, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta